

The Italian Heritage

**Il romano star della serata
Ottima prova del "Gallo"**



ANDREA BARGNANI

È NATO A ROMA IL 26 OTTOBRE 1985
ALA-CENTRO DEI TORONTO RAPTORS

Quarta stagione a Toronto, ha appena siglato un accordo quinquennale per una cifra vicina ai 50 milioni di dollari. Viaggia ad una media di 17,2 punti e 6,50 punti a partita.



DANILO GALLINARI

È NATO A S. ANGELO LODIGIANO L'8/08/88
ALA DEI NEW YORK KNICKS

Secondo anno a New York per l'ex Armani Jeans, che nella scorsa stagione ha sofferto una lunga serie di infortuni alla schiena. Ha una media di 14,4 punti a partita e 4,9 rimbalzi.

Intervista a Vincenzo Esposito

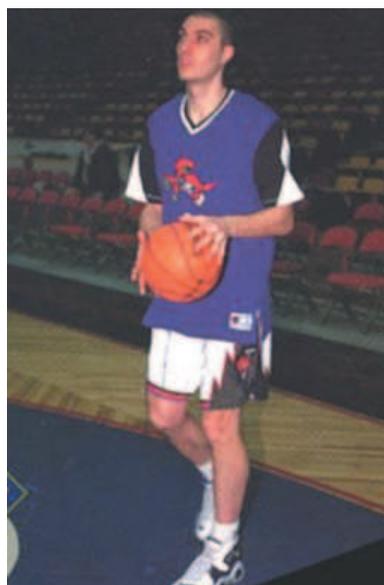
«Ma qui da noi è crisi nera e le società non investono più sui giovani talenti»

Uno scudetto con Caserta Ora allena a Trento in A Dilettanti. Gli «emigranti» in Nba? Non vengono dal nulla, ma dai vivai

FRANCESCO FORNI

ROMA
sport@unita.it

Polvere di stelle. La pallacanestro italiana rischia di rimanere abbagliata dal talento di Bargnani, Gallinari e Belinelli, il trio delle meraviglie che gioca nell'Nba. L'Eldorado sta di là dall'Atlantico, per pochi eletti, in Italia la palla a spicchi è a uno dei punti più bassi della sua storia moderna. Se al Madison Square Garden di New York s'è celebrato l'«Italian Heritage» nel tripudio di un tutto esaurito, in Italia il piatto piange e non poco. La Nazionale è fuori dagli Europei, in Eurolega alla seconda fase c'è arrivata solo Siena, da anni l'unico club di livello, per organizzazione e continuità. Dietro vivono alla giornata o si sgretolano nel nulla come Napoli, che non paga e manda a giocare i bambini. La pallacanestro sembra non trovare risorse per il futuro. Difetta del fattore trainante, nonostante le apparenze: buoni giocatori italiani. E' proprio così? Lo chiediamo a Vincenzo Esposito, bomber di razza degli anni 90, uno che l'Nba l'ha giocata proprio con la maglia dei Toronto Raptors e che nel maggio del 1996 raggiunse il suo top americano, 18 punti: sempre al Madison Squadre Gar-



Con i Raptors nella stagione '95-'96

den, sempre contro i Knicks. Corsi e ricorsi storici. Oggi Esposito allena Trento in A Dilettanti (la terza serie) e non vede rosa: «Il livello tecnico in quindici anni è calato enormemente. Quello fisico s'è impennato e si vedono tanti numeri, schiacciate e stoppate: ma il più delle volte è fumo negli occhi senza una vera sostanza, nell'Nba come in Italia». **Vale anche per i nostri tre ragazzi oltreoceano?** Bargnani, Belinelli e Gallinari hanno qualcosa di più degli altri. Talento,

fisico e tecnica. Ma adesso è più facile emergere: se hai qualità ti si aprono subito cento porte. Anni fa la concorrenza era molto più serrata. Ce ne voleva per emergere. **Siena a parte, il panorama in Serie A sembra di basso profilo.** Direi che è un disastro. Le squadre all'80% sono fatte di americani o passaportati mediocri. Perché questa è la scorciatoia: costa troppo creare un settore giovanile, la foresteria e gli allenatori. Si prende un piatto pronto e si spende meno. Ma se non tornerà all'antico, non si arriverà da nessuna parte.

Manca la formazione di nuovi talenti.

Quei tre sono venuti fuori perché davvero bravi, ma anche perché cresciuti prima in settori giovanili ben strutturati e poi in società mol-

Sproffondo azzurro
«Stranieri e giocatori già formati. Così si uccide il movimento»

to organizzate. Succede sempre così. Da dove sono venuti fuori i Basile, Fucca, Esposito, Galanda e Pozzocco? Non certo dall'uovo di Pasqua... I bravi giocatori non sono piovuti dal cielo, bisogna costruirli. **Un tempo la A Dilettanti (allora B-1) era considerata palestra ideale per i giovani. Da allenatore di categoria, come la valuta?**

Vero, da Myers, Boni e Niccolai, fino ad Aradori e lo stesso Gallinari. In terza serie c'è ancora del discreto materiale su cui lavorare. Ma anche in questo caso si preferisce prendere qualche giocatore di categoria superiore, pagandolo il triplo, per provare a salire subito o sistemare la stagione. Un sistema sbagliato, che non lascia il tempo di lavorare sui ragazzi, che tra qualche anno potrebbero fare la differenza. Se andremo avanti così, sarà difficile rivedere la luce.❖

Per la pubblicità su

l'Unità **PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311

CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023

PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.69548238
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795

16-1-1998

16-1-2010

A dodici anni dalla scomparsa di

LILIA PACCHIONI GANASSI
GrisaE
la figlia ricorda

Carpi (Mo.) 17 gennaio 2010

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Per la pubblicità su

l'Unità **PK** publikompass